



COMUNE DI BOLOGNA

**GARA PER L'ASSEGNAZIONE IN USO DI IMPIANTI ATTUALMENTE DESTINATI ALLA SEGNALETICA INDUSTRIALE, ARTIGIANALE E COMMERCIALE DI PROPRIETÀ DEL COMUNE DI BOLOGNA, SITI NEL SUO TERRITORIO PER IL PERIODO 2012-2014**

**CHIARIMENTI AGGIORNATI AL 02 novembre 2011**

**Richiesta chiarimenti del 25 ottobre 2011**

**Quesito 1:**

Paragrafo A4 Canone d'uso

Il canone annuo da corrispondere al comune a decorrere da gennaio 2012, sarà calcolato in base alla comunicazione che la società appaltatrice invierà al comune, riportante l'elenco dei clienti che saranno contrattualizzati entro il 31.12.2011 e che poi saranno presi di riferimento per il pagamento del canone a decorrere della I° rata (15.01.2012).

Volevamo sapere cortesemente se le ns. interpretazioni sono corrette;

**Risposta quesito 1:**

Così come previsto al punto A.4.2. del capitolato speciale d'oneri, il canone d'uso a favore del Comune, determinato sulla base del numero di moduli esistenti rispettivamente al 31 marzo, al 30 giugno, al 30 settembre ed al 31 dicembre di ogni anno, dovrà essere corrisposto anticipatamente in rate trimestrali entro il quindicesimo giorno del primo mese del trimestre di riferimento, senza diritto di rimborso per i moduli rimossi nei periodi precedenti. Per il pagamento della prima rata trimestrale 2012 (in scadenza al 15 gennaio 2012) occorrerà fare riferimento ai moduli esistenti al 31.12.2011 e confermati dai clienti al 01 gennaio 2012.

**Quesito 2:**

Paragrafo A4 Canone d'uso

"Il canone annuo riferito a ciascun modulo che l'impresa aggiudicataria dovrà applicare alla clientela dal 01.01.2012 non potrà superare il limite massimo di Euro 45,00 (al netto di IVA)" in aggiunta al canone che sarà corrisposto al comune (esempio: euro 30,00 canone da corrispondere al comune + 45,00 canone da corrispondere alla clientela = euro 75,00 costo del singolo segnale).

Volevamo sapere cortesemente se le ns. interpretazioni sono corrette;

**Risposta quesito 2:**

La vs. interpretazione non è corretta. Così come previsto al punto A.4.4. del capitolato speciale d'oneri, il canone annuo riferito a ciascun modulo che l'impresa aggiudicataria dovrà applicare alla clientela dal 01.01.2012 non potrà superare il limite massimo di Euro 45,00 (al netto di IVA). L'impresa aggiudicataria avrà diritto di rivalsa sulla clientela per la sola imposta sulla pubblicità di cui al punto A.5.1. del capitolato speciale d'oneri.

**Quesito 3:**

Paragrafo A.5 Imposta sulla pubblicità

"Il capitolato riporta che l'imposta comunale sulla pubblicità è dovuta autonomamente per ciascun modulo utilizzato come pre-insegna, ai sensi del regolamento comunale in materia", mentre per la segnaletica non specifica, sarebbe possibile avere maggiori chiarimenti al riguardo, per capire meglio se l'Imposta Comunale sulla Pubblicità deve essere effettuata in base alla superficie dell'impianto (base per altezza) o per ogni singolo segnale o pre-insegna;

**Risposta quesito 3:**

L'imposta sulla pubblicità deve essere calcolata in base alla superficie di ogni singolo segnale o preinsegna (art. 18, comma 3 del Regolamento per l'applicazione dell'imposta sulla pubblicità - ODG 207/1994).

#### **Quesito 4:**

Paragrafo B.2 Caratteristiche delle preinsegne

Il formato delle pre-insegne di cm. 100\*20 e l'utilizzo del giallo non rifrangente è disciplinato dal regolamento comunale, oppure può variare (esempio: formato 125\*25 e scritta rifrangente).

#### **Risposta quesito 4**

Per il criterio di uniformità sul territorio della segnaletica esistente e di nuova collocazione, dimensioni, colori e non rifrangenza delle preinsegne - non possono variare. Devono essere quelle previste nel presente capitolato - facendo riferimento anche a quanto previsto nel codice della strada (art. 23, comma 1- per la non rifrangenza) e dal regolamento di esecuzione e attuazione del codice della strada (art. 48, comma 3 - per le dimensioni in cm 100x20).

### **Richiesta chiarimenti del 02 novembre 2011**

#### **Quesito 1:**

A - Prescrizioni generali

Premesso che ci aspettavamo un bando "rivisto" in accordo con la categoria. Perché non si è tenuto conto dei rilievi posti circa l'inesistente utile economico, che ogni azienda è tenuta a creare ?

#### **Risposta quesito 1:**

Il bando di una gara pubblica non può essere oggetto di accordo e si smentisce al riguardo l'esistenza di qualsiasi forma di accordo con la categoria.

Il canone annuo d'uso a favore del Comune posto a base di gara è comunque inferiore al canone versato dall'attuale concessionario.

#### **Quesito 2:**

A.1.2. - Oggetto del capitolato

Persiste la restrizione per attività ristoranti-bar-parafarmacie-ambulatori-cliniche veterinarie. Queste tipologie di attività, essendo anch'esse attività commerciali che necessitano di essere segnalate, lamentano una discriminazione. Da queste pervengono continue e numerose richieste, è possibile dargli spazio ?

#### **Risposta quesito 2:**

Le limitazioni poste al punto A.1.2. del capitolato speciale d'oneri si riferiscono alle sole attività di somministrazione di alimenti e bevande. Al riguardo si evidenzia, inoltre, che i segnali BAR e RISTORANTE sono vietati nei centri abitati dal regolamento di attuazione del codice della strada (art. 136).

#### **Quesito 3:**

A.1.3. - Frecce indicatrici "istituzionali"

- 1) Il 5% degli spazi "istituzionali" è conteggiato come ?
- 2) Si prega di precisare meglio quali sono gli **oneri** a carico dell'aggiudicatario.

#### **Risposta quesito 3:**

- 1) Come già precisato al punto A.1.3 del capitolato speciale d'oneri, il 5% è calcolato rispetto al numero di circa 1335 frecce indicatrici indicate al punto A.1.1.

- 2) Gli oneri a carico dell'aggiudicatario sono gli stessi di quelli previsti dal capitolato per le frecce indicatrici già installate o da installarsi nel corso della concessione ad eccezione del versamento del canone a favore del Comune che non è dovuto.

**Quesito 4:**

A.3.3. – Durata contrattuale

Oltre alla proroga di 12 mesi l'Amministrazione Comunale si riserva la possibilità di prorogare il contratto per soli 3 mesi. A che condizioni? L'aggiudicatario potrebbe trovarsi nella condizione di emettere n° 800/1000 fatture da Euro 16,00/24,00 (con i costi che ne derivano), è un'interpretazione corretta?

**Risposta quesito 4:**

Così come previsto al punto A.3.3. del capitolato speciale d'oneri, l'Amministrazione Comunale si riserva, altresì, la facoltà di prorogare il contratto con le stesse modalità ed alle medesime condizioni per un periodo non superiore a mesi tre.

Nel caso di proroga trimestrale il canone annuo da versare al Comune sarà dovuto solo per un trimestre e, ai sensi del comma 4 dell'art. 29 del vigente Regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e per l'effettuazione del servizio delle pubbliche affissioni, in deroga a quanto previsto dall'art. 12 del D.Lgs. 507/1993, l'imposta di pubblicità sarà applicata in relazione al numero di mesi in cui si è protratta la concessione sulla base di una tariffa pari ad 1/12 della tariffa annuale prevista dalla citata norma di legge.

**Quesito 5:**

A.8 – Oneri a carico

L'entità delle spese di registrazione del contratto, diritti di segreteria, valori bollati che ammontavano a circa euro 1.300,00=circa hanno subito variazioni in aumento ?

**Risposta quesito 5:**

I diritti di segreteria sono sempre applicati nella misura prevista dalla Tabella D allegata alla Legge 8 giugno 1962 n. 604 e successive modificazioni e integrazioni ed il valore contrattuale di riferimento rimane sempre il valore presunto del contratto pari al canone annuo di aggiudicazione \* N° presunto frecce indicatrici 1335 di cui all'art. A.1.1. del capitolato speciale d'oneri \* durata contrattuale.

L'imposta fissa di registro (D.P.R. 26.04.1986 n. 131) è pari ad Euro 168,00 oltre ad Euro 3,72 per diritti.

I contratti devono essere sempre in regola con la normativa sul bollo (D.P.R. 26.10.1972 n. 642). Per i contratti redatti in forma meccanografica o informatizzata è necessaria una marca da bollo da Euro 14,62 ogni 100 linee (pari a circa quattro pagine). Deve esser bollato sia il contratto originale che la copia per l'Ufficio del Registro.

**Quesito 6:**

B.4 – Obblighi di intervento e manutenzione

Facciamo notare che tali "condizioni" portano ad uno scadimento del servizio offerto, benchè oneroso per l'utenza. La **qualità** del servizio, non può essere garantita senza un appropriato ed equo profitto che ogni attività economica deve avere. Come si può pensare di tutelare il cliente?

**Risposta quesito 6:**

In questa gara il cliente è tutelato dalla limitazione posta al canone annuo riferito a ciascun modulo che l'impresa aggiudicataria dovrà applicare alla clientela e dagli obblighi di intervento e di manutenzione posti a carico dell'impresa aggiudicataria dal capitolato speciale d'oneri.

**Quesito 7:**

B.4.2

Oltre ai supporti già presenti si è tenuto conto della necessità di integrare le nuove zone (nuova viabilità) attualmente scoperte?

**Risposta quesito 7:**

Così come previsto al punto B.4.2. del capitolato speciale d'oneri, è consentito esclusivamente l'eventuale trasferimento dei supporti a palo nelle nuove zone fermo restando il numero complessivo di quelli presenti negli elenchi allegati A e B alla determinazione a contrarre P.G. 225358/2011.

**Quesito 8:**

B.4.3

L'installazione di nuovi supporti ha per l'aggiudicatario oneri pari ad Euro **108.00=circa (al puro costo)** – A vostro giudizio è ipotizzabile farlo a titolo gratuito ?

**Risposta quesito 8:**

Così come previsto al punto B.4.1 del capitolato speciale d'oneri, l'impresa aggiudicataria, per tutta la durata della convenzione, avrà l'obbligo di provvedere a propria cura e spese alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti, all'eventuale trasferimento dei supporti a palo, nonché alle nuove collocazioni dei moduli sui supporti comunali, garantendo la costante conformità degli impianti ai requisiti di cui ai precedenti punti B.1., B.2. e B.3.

**Quesito 9:**

INSOLVENZA DELL'UTENZA

La copertura delle insolvenze (in questo momento particolarmente elevate), possono essere interamente dedotte (canone e icp) ?

**Risposta quesito 9:**

L'eventuale insolvenza dei clienti non incide nei rapporti tra Amministrazione ed impresa aggiudicataria che dovrà, in ogni caso, versare all'Amministrazione il canone dovuto, alle scadenze previste, ai sensi degli artt. A.4.1. e A.4.2. del capitolato speciale d'oneri.